

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Tabella 1.1 Andamento dello stanziamento FUS (milioni di euro a prezzi correnti e costanti*) e incidenza sul PIL (1985-2015)

Anno	FUS (milioni di euro a prezzi correnti)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	FUS (milioni di euro a prezzi 1985)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	Incidenza sul PIL (%)
1985	363,48		363,48		0,0846
1986	414,61	14,07	390,78	7,51	0,0873
1987	440,95	6,35	397,26	1,66	0,0849
1988	463,26	5,06	397,65	0,10	0,0802
1989	435,37	-6,02	350,54	-11,85	0,0687
1990	460,16	5,69	349,14	-0,40	0,0653
1991	438,99	-4,60	313,12	-10,32	0,0571
1992	480,30	9,41	324,97	3,78	0,0593
1993	464,81	-3,23	301,83	-7,12	0,0557
1994	464,81	0,00	290,33	-3,81	0,0527
1995	443,00	-4,69	262,75	-9,50	0,0450
1996	469,35	5,95	267,89	1,96	0,0450
1997	464,81	-0,97	260,69	-2,69	0,0426
1998	480,30	3,33	264,63	1,51	0,0423
1999	495,80	3,23	269,02	1,66	0,0423
2000	500,96	1,04	264,92	-1,52	0,0404
2001	530,92	5,98	273,53	3,25	0,0409
2002	500,99	-5,64	252,01	-7,87	0,0372
2003	506,63	1,13	248,71	-1,31	0,0364
2004	500,00	-1,31	240,62	-3,25	0,0345
2005	464,49	-7,10	219,82	-8,64	0,0312
2006	377,30	-18,77	175,08	-20,35	0,0244
2007	441,30	16,96	201,32	14,99	0,0274
2008	456,34	3,41	201,65	0,16	0,0279
2009	397,01	-13,00	174,13	-13,65	0,0252
2010	398,07	0,27	171,88	-1,29	0,0248
2011	407,61	2,40	171,41	-0,27	0,0249
2012	411,46	0,94	167,94	-2,02	0,0253
2013	389,08	-5,44	157,01	-6,51	0,0240
2014	403,34	3,67	162,51	3,50	0,0250
2015	406,23	0,72	163,80	0,79	0,0248
Variazione (%) 2015/1985	11,76		-54,94		

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

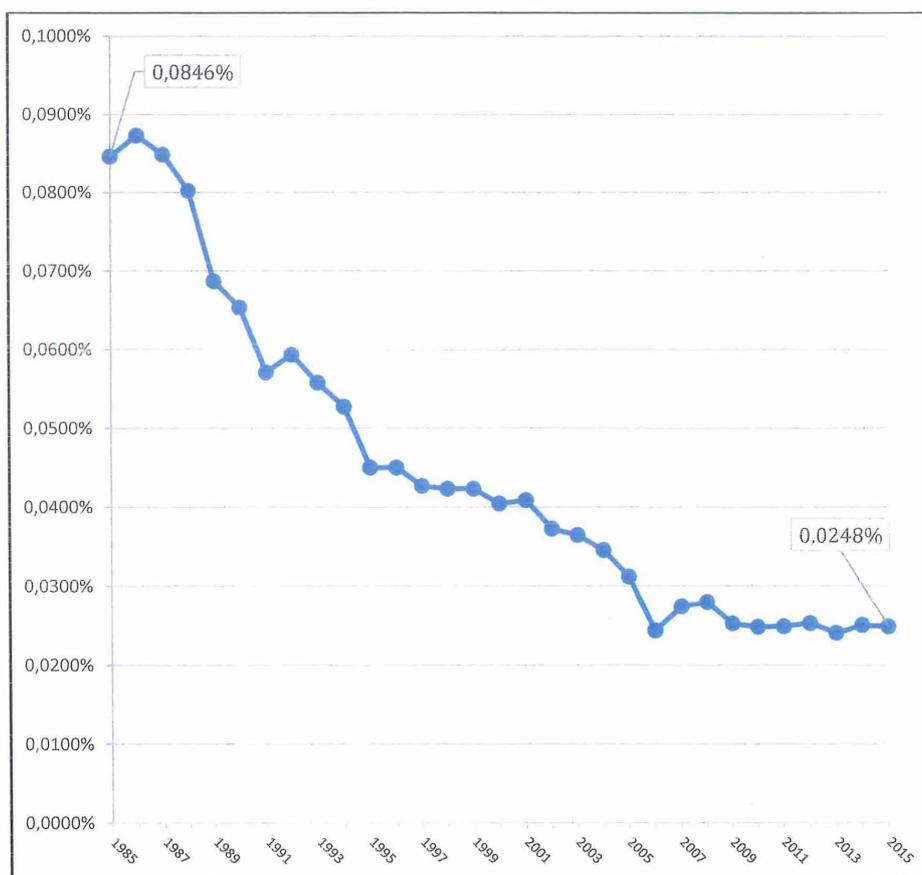
RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Considerando il valore reale delle risorse stanziare, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2015 è pari a circa 163,80 milioni di euro (-54,94% rispetto al 1985), e solo nel 2013 e nel 2014 si osserva un valore inferiore a quello dell'ultimo anno.

Il valore reale delle dello stanziamento *FUS*, dopo essere sceso dai 201,65 milioni di euro del 2008 ai 157,01 milioni di euro del 2013 (-24,61%), torna a salire (nel 2014 +3,50% rispetto all'anno precedente e nel 2015 +0,79% rispetto all'anno precedente).

In Figura 1.2 è presente l'andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento *FUS* e il *PIL* nel periodo 1985-2015.

Figura 1.2 Andamento del rapporto percentuale tra lo stanziamento *FUS* e il *PIL* (1985-2015)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT e su dati ISTAT

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Il rapporto percentuale tra lo stanziamento *FUS* e il Prodotto Interno Lordo (*PIL*) assume nel 2013 il valore più basso di sempre, nel 2014 è pari allo 0,0250% e nell'ultimo anno è pari a 0,0248% (-70,66% circa rispetto al 1985). Il rapporto percentuale è sceso dallo 0,0846% del 1985 allo 0,0240% del 2013, ed è dal 1995 sotto lo 0,05%, dal 2002 sotto lo 0,04% e dal 2006 sotto lo 0,03% (Tabella 1.1 e Figura 1.2).

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 5 marzo 2015 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2015, acquisito il parere favorevole della Consulta per lo Spettacolo in data 5 febbraio 2015.

Le aliquote di riparto dello stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo, con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 5 marzo 2015, sono stabilite come in Tabella 1.2.

Tabella 1.2 Aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per l'anno 2015

<i>Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	44,80%
<i>Attività musicali</i>	14,00%
<i>Attività teatrali</i>	16,50%
<i>Attività di danza</i>	2,80%
<i>Residenze e Under 35 – Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema - Spettacolo dal vivo</i>	1,63%
<i>Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	1,10%
<i>Attività cinematografiche</i>	19,00%
<i>Osservatorio dello Spettacolo</i>	0,16%
<i>Comitati e Commissioni</i>	0,01%

Fonte: Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 5 marzo 2015

In Figura 1.3 è presente l'andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo nel periodo 1985-2015.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Figura 2.3 Andamento delle aliquote di riparto dello stanziamento FUS (Fondazioni lirico - sinfoniche, attività musicali, attività di danza, attività teatrali, attività cinematografiche, attività circensi e di spettacolo viaggiante e Residenze, Under 35, Progetti multidisciplinari, Progetti speciali e Azioni di sistema) (1985-2015)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Nel 1985 la ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo è stata compiuta secondo queste percentuali: il 42% agli Enti lirici, il 13% alla musica e alla danza, il 25% al cinema, il 15% alla prosa, l'1,5% a circhi e spettacolo viaggiante e il 3,5% al funzionamento degli organi istituzionali e ad altre spese. Tale ripartizione percentuale fu modificata in seguito all'introduzione della Legge n. 555 del 29 dicembre 1988, che abolì le quote previste dalla Legge n. 163 del 30 aprile 1985, assegnando all'allora Ministro per il Turismo e dello Spettacolo il compito di stabilire le percentuali di ripartizione del Fondo con cadenza annuale, emanando un proprio decreto, sentito il parere del Consiglio Nazionale dello Spettacolo.

Nel confronto tra il primo e l'ultimo anno, l'aliquota è aumentata per le "Fondazioni lirico - sinfoniche" (da 42,00% a 44,80%), per le "Attività musicali" (da 13,00% a 14,00%), per le "Attività teatrali" (da 15,00% a 16,50%), mentre è diminuita per le "Attività cinematografiche" (da 25,00% a 19,00%) e per le "Attività circensi e di spettacolo viaggiante" (da 1,50% a 1,10%).

Dal 2015 è presente l'aliquota "Residenze e Under 35 - Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema - Spettacolo dal vivo", con l'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 e la conseguente introduzione dei nuovi ambiti di attività.

Rispetto al 2014, è aumentata la percentuale del Fondo Unico per lo Spettacolo per le "Attività teatrali" (da 15,83% a 16,50%), quella per le "Attività musicali" (da 13,90% a 14,00%) e quella per le "Attività di danza" (da 2,60% a 2,80%), mentre è diminuita quella per le "Fondazioni lirico - sinfoniche" (da 46,00% a 44,80%), quella per le "Attività cinematografiche" (da 20,20% a 19,00%) e quella per le "Attività circensi e dello spettacolo viaggiante" (da 1,30% a 1,10%).

Nella seduta della Consulta per lo Spettacolo del 5 febbraio 2015, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha evidenziato come, pur vivendo una stagione di enormi tagli alla spesa pubblica, l'ultima manovra finanziaria non abbia toccato le risorse destinate alla attività culturali sostenute dal Governo, anche grazie al contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che ha scelto di effettuare un taglio del 5% delle proprie spese generali.

A proposito delle aliquote ridotte, il Ministro ha ricordato che le Fondazioni lirico - sinfoniche continuano ad assorbire una grande parte dell'intero *FUS*, che ogni anno una parte delle risorse destinate alle "Attività circensi e di spettacolo viaggiante" non viene spesa e viene integralmente riassorbita dal Ministero dell'Economia e che la riduzione della quota per le "Attività cinematografiche" è compensata ricorrendo ad altre risorse (riutilizzo dei "residui tax credit" e risorse finalizzate alla copertura dei debiti pregressi).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2015, pari a 406.229.000,00 euro, è ripartito, sulla base delle aliquote percentuali previste, come in Tabella 1.3.

Tabella 1.3 Ripartizione dello stanziamento FUS sulla base delle aliquote percentuali previste (2015 e 2014)

	Stanziamento 2015 (€)	Stanziamento 2014 (€)	Variazione (%) stanziamento 2015/2014
<i>Fondazioni lirico - sinfoniche</i>	181.990.592,00	183.974.694,00	-1,08
<i>Attività musicali</i>	56.872.060,00	56.465.831,00	0,72
<i>Attività di danza</i>	11.374.412,00	10.561.954,00	7,69
<i>Attività teatrali</i>	67.027.785,00	63.097.942,60	6,23
<i>Attività circensi e di spettacolo viaggiante</i>	4.468.519,00	5.280.977,00	-15,38
<i>Attività cinematografiche</i>	77.183.510,00	83.266.366,10	-7,31
<i>Residenze e Under 35 – Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema - Spettacolo dal vivo</i>	6.621.532,70	-	-
<i>Spese per il funzionamento dell'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni</i>	649.966,40	649.966,40	0,00
<i>Spese per il funzionamento delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo</i>	40.622,90	40.622,90	0,00
Totale	406.229.000,00	403.338.354,00	0,72

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT

Rispetto al 2014, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo è aumentato di 2.890.646,00 euro (+0,72%). L'importo stanziato è diminuito per il settore "Attività circensi e di spettacolo viaggiante" (-15,38%), per il settore "Attività cinematografiche" (-7,31%) e per il settore "Fondazioni lirico – sinfoniche" (-1,08%), mentre è aumentato per il settore "Attività di danza" (+7,69%), per il settore "Attività teatrali" (+6,23%) e per il settore "Attività musicali" (+0,72%).

Rispetto al 2014, sono rimasti invariati l'importo per il funzionamento dell'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni, e quello

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

per il funzionamento delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.

Visto il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 5 marzo 2015, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2015, con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 17 giugno 2015, l'importo complessivo del Fondo è allocato in differenti capitoli, sia di parte corrente che di parte capitale, dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Si tratta dei capitoli:

- “1390 – Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni.”;
- “1391 - Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da ripartire per far fronte agli oneri relativi al Consiglio Nazionale dello Spettacolo e all'Osservatorio dello Spettacolo, nonché per provvedere ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori.”;
- “6620 - Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.”;
- “6621 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico – sinfoniche.”;
- “6622 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero”;
- “6623 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa.”;
- “6624 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero.”;
- “6626 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati.”;
- “8721 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.”;
- “6120 - Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.”;

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

- “8570 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica.”;
- “8571 – Fondo per la produzione, la distribuzione, l’esercizio e le industrie tecniche.”;
- “8573 – Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica.”.

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 17 giugno 2015, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l’anno 2015 di 406.229.000,00 euro è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo come in Tabella 1.4.

Tabella 1.4 Ripartizione dello stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) per l’anno 2015 sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici			
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo			
Macroaggregato: interventi; UPB 1.2.2			
Centro di responsabilità: Spettacolo dal Vivo			
Capitolo	Denominazione	Competenza (€)	Cassa (€)
1390	Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell’Osservatorio dello Spettacolo, nonché per l’affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni.	649.966,40	649.966,40
1391	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da ripartire per far fronte agli oneri relativi al consiglio nazionale dello spettacolo e all’Osservatorio dello Spettacolo, nonché per provvedere ad eventuali interventi integrativi in base alle esigenze dei singoli settori.	0	0
6620	Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all’attività dello spettacolo.	20.272,90	20.272,90
6621	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche.	181.990.592,00	181.990.592,00

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

6622	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero.	60.777.610,70	60.777.610,70
6623	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa.	32.100.000,00	32.100.000,00
6624	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero.	11.644.412,00	11.644.412,00
6626	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati.	37.313.767,00	37.313.767,00
Macroaggregato investimenti; UPB 1.2.6			
Centro di responsabilità: Spettacolo dal Vivo			
8721	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.	4.528.519,00	4.528.519,00
Missione 21: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici			
Programma 21.2: sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo			
Macroaggregato: interventi; UPB 1.2.2			
Centro di responsabilità: Cinema			
Capitolo	Denominazione	Competenza (€)	Cassa (€)
6120	Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi e le indennità di missione ai componenti delle Commissioni concernenti le erogazioni dei contributi connessi all'attività dello spettacolo.	20.350,00	20.350,00
Macroaggregato investimenti; UPB 1.2.6			
Centro di responsabilità: Cinema			
Capitolo	Denominazione	Competenza (€)	Cassa (€)
8570	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica.	18.000.000,00	18.000.000,00
8571	Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche.	7.583.510,00	7.583.510,00
8573	Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica.	51.600.000,00	51.600.000,00
	TOTALE	406.229.000,00	406.229.000,00

Fonte: Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 17 giugno 2015

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2015 è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa, visti il verbale della Commissione Consultiva per la Musica del 27 febbraio 2015, il verbale della Commissione Consultiva per il Teatro del 4 marzo 2015, il verbale della Commissione Consultiva per la Danza del 19 febbraio 2015 e il verbale della Commissione Consultiva per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante del 23 febbraio 2015.

Con i verbali sopra menzionati, le rispettive Commissioni consultive per la Musica, per il Teatro, per la Danza e per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante hanno espresso parere sulle risorse *FUS* destinate ai nuovi ambiti di attività introdotti dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, pari a 6.621.532,70 euro, che confluiscono per 3.905.550,70 euro sul Capitolo 6622, per 2.385.982,00 euro sul Capitolo 6626, per 270.000,00 euro sul Capitolo 6624 e per 60.000,00 euro sul Capitolo 8721.

Con nota successiva sono state richieste, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2 della Legge n. 163 del 30 aprile 1985, le occorrenti variazioni di bilancio al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

1.2 Il contributo assegnato per le attività di spettacolo

Con decreti del Direttore Generale Spettacolo e del Direttore Generale Cinema sono assegnati i contributi per l'anno 2015, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, per le attività di spettacolo dal vivo e per le attività cinematografiche.

Alle Fondazioni lirico - sinfoniche sono assegnati 181.990.592,00 euro (-1,08% rispetto al 2014), a gravare sul Capitolo 6621 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento a favore delle Fondazioni lirico - sinfoniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015.

Per attività teatrali, sono assegnati 300 contributi, per un importo totale pari 63.228.363,00 euro, a gravare sul Capitolo 6623 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015 e sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Per attività musicali, sono assegnati 260 contributi, per un importo totale pari a 55.320.864,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015.

Per attività di danza, sono assegnati 139 contributi, per un importo totale pari a 9.723.271,00 euro, a gravare sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015.

Per attività circensi e di spettacolo viaggiante, sono assegnati 79 contributi, per un importo totale pari a 4.317.287,00 euro, a gravare sul Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015.

Per Progetti multidisciplinari, sono assegnati 33 contributi, per un importo totale pari a 9.812.424,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015, sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015, sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015 e sul Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015. Per Residenze, i contributi assegnati sono 13, per un importo totale pari a 654.986,68 euro, a gravare sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015, mentre per Azioni di sistema, i contributi assegnati sono 17, per un importo totale pari a 3.460.463,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015, sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015 e sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015.

Per attività cinematografiche, sono assegnati 1.217 contributi, per un importo totale pari a 82.130.850,54 euro, a gravare sul Capitolo 8570 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di produzione cinematografica" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015, sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015⁴ e sul Capitolo 8573 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il finanziamento delle attività di promozione cinematografica" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015.

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per il 2015, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

Nella ripartizione non sono compresi i contributi assegnati ai sensi dell'*Articolo 46 - Azioni di sistema* del D.M. 1 luglio 2014, il contributo di 15.000,00 euro all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche".

⁴Le risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo non sono le uniche presenti sui sotto-conti del "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche" istituito dall'articolo 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

In Tabella 1.5 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

Tabella 1.5 FUS - Attività di spettacolo dal vivo e attività cinematografiche: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato* per regione (2015)**

Regione	Attività di spettacolo dal vivo		Attività cinematografiche		Attività di spettacolo dal vivo e cinematografiche	
	Numero contributi	Contributo (€)	Numero contributi	Contributo (€)	Numero contributi	Contributo (€)
Abruzzo	19	3.673.723,00	17	132.342,00	36	3.806.065,00
Basilicata	9	409.903,00	6	49.684,00	15	459.587,00
Calabria	11	1.116.876,67	4	137.531,00	15	1.254.407,67
Campania	49	23.021.474,67	74	1.070.969,00	123	24.092.443,67
Emilia-Romagna	89	28.011.552,41	114	1.136.801,00	203	29.148.353,41
Friuli-Venezia Giulia	22	12.737.987,10	30	343.372,00	52	13.081.359,10
Lazio	139	48.423.584,73	173	35.509.682,00	312	83.933.266,73
Liguria	26	13.324.025,40	40	109.590,00	66	13.433.615,40
Lombardia	87	49.678.942,09	154	932.109,00	241	50.611.051,09
Marche	30	5.977.242,00	35	312.894,00	65	6.290.136,00
Molise	3	143.228,00	2	37.737,00	5	180.965,00
Piemonte	57	22.228.656,19	51	1.347.822,00	108	23.576.478,19
Puglia	43	11.531.415,84	88	291.102,00	131	11.822.517,84
Sardegna	29	11.105.862,76	12	111.912,00	41	11.217.774,76
Sicilia	39	21.386.365,96	32	123.864,00	71	21.510.229,96
Toscana	89	27.514.760,91	81	536.110,00	170	28.050.870,91
Trentino-Alto Adige	20	3.924.561,67	13	85.377,00	33	4.009.938,67
Umbria	18	3.849.911,00	15	57.657,00	33	3.907.568,00
Valle d'Aosta	1	12.655,00	3	29.579,00	4	42.234,00
Veneto	58	36.975.059,27	74	8.422.866,00	132	45.397.925,27
Totale	838	325.047.787,67	1.018	50.779.000,00	1.856	375.826.787,67

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati Direzione Generale Cinema

*Non sono compresi i contributi assegnati ai sensi dell'Articolo 46 - Azioni di sistema del D.M. 1 luglio 2014, il contributo all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche"

**La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

I soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi e l'importo maggiore: 312 contributi e 83.933.266,73 euro.

La Lombardia è la seconda regione italiana sia per numero di assegnazioni (241) che per importo (50.611.051,09 euro). Più di 130 contributi sono destinati rispettivamente anche ai soggetti dell'Emilia-Romagna (203), della Toscana (170), del Veneto (132) e della Puglia (131), mentre meno di 10 rispettivamente a quelli del Molise (5) e della Valle d'Aosta (4).

Un importo maggiore di 25 milioni di euro è assegnato rispettivamente anche ai beneficiari del Veneto (45.397.925,27 euro), dell'Emilia-Romagna (29.148.353,41 euro) e della Toscana (28.050.870,91 euro), mentre meno di 500 mila euro vanno rispettivamente ai beneficiari della Basilicata (459.587,00 euro), del Molise (180.965,00 euro) e della Valle d'Aosta (42.234,00 euro).

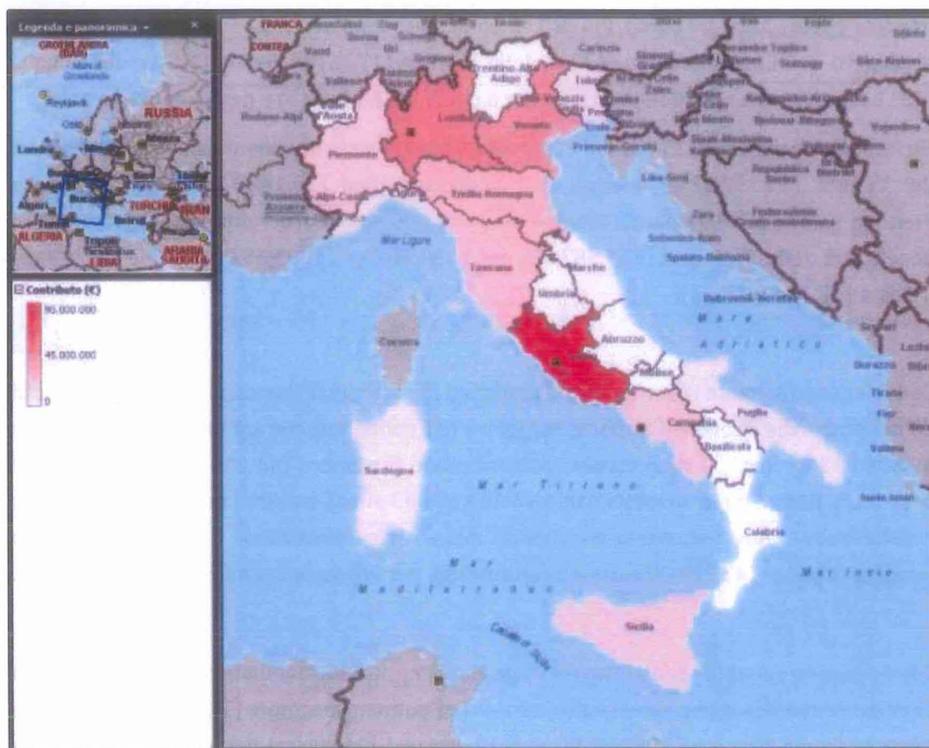
Considerando soltanto i contributi *FUS* assegnati per attività di spettacolo dal vivo, i soggetti della Lombardia ricevono l'importo maggiore (87 contributi, per un importo totale pari a 49.678.942,09 euro), i soggetti del Lazio ricevono il numero più alto di contributi (139 contributi, per un importo totale pari a 48.423.584,73 euro), mentre i beneficiari del Molise e della Valle d'Aosta ricevono gli importi minori (rispettivamente 3 contributi, per un importo totale di 143.228,00 euro, e un contributo, per un importo totale di 12.655,00 euro).

Considerando soltanto i contributi *FUS* assegnati per attività cinematografica, i soggetti del Lazio ricevono il maggior numero di contributi e l'importo maggiore (173 contributi, per un importo totale pari a 35.509.682,00 euro), mentre i beneficiari del Molise e della Valle d'Aosta ricevono gli importi minori (rispettivamente 2 contributi, per un importo totale di 37.737,00 euro, e 3 contributi, per un importo totale di 29.579,00 euro).

In Figura 1.4 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo *FUS* assegnato per il 2015.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Figura 1.4 FUS - Attività di spettacolo dal vivo e attività cinematografiche: ripartizione del contributo assegnato* per regione (2015)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati Direzione Generale Cinema

*Non sono compresi i contributi assegnati ai sensi dell'Articolo 46 - Azioni di sistema del D.M. 1 luglio 2014, il contributo all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid per la promozione dell'attività cinematografiche all'estero (di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004) e i contributi per attività cinematografiche a valere sul Capitolo 8571 "Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche"

**La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari